

Codice A2006C

D.D. 18 dicembre 2024, n. 422

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023, tramite MePA, dei "Servizi inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino". CIG: B4E01E0B28. Impegno di spesa di Euro 47.397,00 (o.f.c.) alla Società Logos Centro Studi Srl, di cui Euro 23.698,50 (o.f.c.)



ATTO DD 422/A2006C/2024

DEL 18/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2006C - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023, tramite MePA, dei “Servizi inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”. CIG: B4E01E0B28. Impegno di spesa di Euro 47.397,00 (o.f.c.) alla Società Logos Centro Studi Srl, di cui Euro 23.698,50 (o.f.c.) sul Capitolo 130894/2025 ed Euro 23.698,50 (o.f.c.) sul Capitolo 130894/2026.

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico;
- il 12 gennaio 2024 è avvenuta la riapertura parziale al pubblico del MRSN dopo la chiusura forzata del 2013 dovuta all'esplosione di una bombola del sistema antincendio e alla conseguente necessità di adeguare la struttura dal punto di vista impiantistico ed edile per l'ottenimento dell'agibilità;
- gli indirizzi per la riapertura al pubblico del MRSN sono stati individuati dalla Giunta regionale con DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 in cui si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio, denominata “Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali” e con successiva DGR 58-6404 del 28 dicembre 2022 e hanno riguardato interventi di tipo strutturale, impiantistico ed edile della sede situata nell'antico Ospedale di San Giovanni Battista e della

Città di Torino, immobile di proprietà della Regione Piemonte;

- parte di questi interventi, finanziati sia con fondi regionali sia con risorse statali, sono stati oggetto della convenzione rep. 144 del 28 febbraio 2022 con SCR Piemonte, in qualità di Stazione Unica Appaltante e dello studio di fattibilità affidato dal Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte ad SCR Piemonte S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 121/A1112C del 14 marzo 2022, studio finalizzato alla riapertura al pubblico secondo il seguente schema cronologico:

- FASE 1: apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo;
- FASE 2: apertura dei locali "depositi" che attualmente necessitano di interventi per la messa in sicurezza, allestimento cortili, nuovi allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata al piano terreno;
- FASE 3: apertura al pubblico delle aree al piano interrato;
- FASE 4: apertura al pubblico del secondo piano;
- FASE 5: lavori e allestimento della Chiesa e della Sacrestia dell'Ospedale di San Giovanni Battista;

- per consentire la realizzazione dell'intervento di cui alla FASE 1, ossia rendere visitabili e fruibili le aree museali conosciute come "Arca", "Museo storico di Zoologia" ed "Esposizione Temporanea", attraverso la rifunzionalizzazione dell'accesso presente su Via Accademia Albertina, oltre all'esecuzione delle opere di carattere strutturale, edile ed impiantistico, è stata avviata un'attività di allestimento delle citate sale espositive;

- tale attività ostensiva ha previsto l'inserimento di installazioni multimediali e di video immersivi e interattivi che hanno reso le suddette sale espositive di grande interesse per i visitatori. In particolare sono stati installati:
 - n. 3 proiettori per il video immersivo nello spazio centrale della crociera;
 - n. 2 totem con avatar dotati di intelligenza artificiale;
 - n. 1 proiettore per il video di animazione dell'elefante Fritz;
 - n. 1 totem dedicato alle foto di reperti in collezione;
 - materiale tecnologico vario destinato al funzionamento e alla remotizzazione degli impianti.

Considerato che tali installazioni richiedono assistenza tecnica, manutenzione e gestione costante, nonché un aggiornamento dei contenuti per renderle attrattive al pubblico del MRSN, si ritiene necessario, per il biennio 2025-2026, procedere con l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione degli impianti sopra citati, prevedendo una quota a canone ed una quota extra canone da destinare alle sostituzioni delle componenti ammalorate, quote specificate nel Progetto di servizio e nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATI 1 e 2).

Rilevato che:

- è stata redatta la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento dei "Servizi inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (ALLEGATO A);
- è stato allegato alla lettera invito sopra citata, ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, il progetto per l'affidamento del servizio sopra citato (ALLEGATO 1) e il capitolato speciale d'appalto (CSA - ALLEGATO 2);
- il progetto stesso quantifica il servizio e determina il costo massimo dell'affidamento, per il

biennio 2025-2026, in un importo di euro 39.000,00, di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (o.f.e.).

Dato atto che:

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che per i servizi inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi sussistono rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, come da DUVRI conservato agli atti dell'Amministrazione regionale;
- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione del servizio;
- l'importo di euro 39.000,00 (o.f.e.) sopra indicato per il servizio è compreso entro le soglie di cui all'art 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e cioè servizi e forniture inferiori a euro 140.000,00 per le quali è previsto l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti a elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto, tramite richiesta d'offerta, RDO n. 4940893, pubblicata sul portale MePA in data 13.12.2024;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto.

Considerato che:

- l'operatore economico Logos Centro Studi Srl, con sede legale in Via Martiri d'Italia, 14 - 10014 Caluso (TO), P. IVA 08247890018, provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire il servizio in questione in quanto iscritto nel Bando MePA "Servizi", nella categoria "AUDIO, FOTO, VIDEO E LUCI", con particolari capacità ed esperienza nel settore indicato, ha presentato un'offerta per l'affidamento dei "Servizi inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", nell'ambito della procedura MePA, RDO n. 4940893, per un importo complessivo di euro 47.397,00 (o.f.c.) di cui euro 38.850,00 per la prestazione ed euro 8.547,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972. L'importo della prestazione risulta così ripartito:
 - quota a canone pari a 14.444,23 (o.f.e.) €/anno per le attività di cui all'Art 2.1 lettere a., b., d., e., f., g., del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - ALLEGATO 2);
 - quota extra canone pari a 4.980,77 (o.f.e.) €/anno, per le acquisizioni di cui all'Art. 2.1 lettera c. del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - ALLEGATO 2);
- il RUP ha ritenuto il prezzo offerto congruo rispetto al valore della prestazione, al suo grado di complessità e agli importi di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara;
- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione dell'affidamento precedente avente per oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi;
- ai sensi dell'art. 52, comma 1 del Dlgs. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico tramite la piattaforma d'acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo al suddetto operatore le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui agli art. 94-98 del D.Lgs.n. 36/2023;
- la DELIBERA ANAC n° 610 del 19 dicembre 2023, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 stabilisce che la stazione appaltante, per gli importi posti a base di gara inferiori a € 40.000,00 è esente dal versare il contributo ANAC.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento dei “Servizi inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. 36/2023, e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione del servizio in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2);
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare i “Servizi inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”, all'operatore economico Logos Centro Studi Srl, con sede legale in Via Martiri d'Italia, 14 - 10014 Caluso (TO), P. IVA 08247890018 (CIG: B4E01E0B28), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, RDO n. 4940893;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, RDO n° 4940893, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento dei "Servizi inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di impegnare a favore di Logos Centro Studi Srl, con sede legale in Via Martiri d'Italia, 14 - 10014 Caluso (TO), P. IVA 08247890018 (codice beneficiario 385610), la somma complessiva di euro 47.397,00 (o.f.c.) di cui euro 38.850,00 per la prestazione ed euro 8.547,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, così come ripartita:

- annualità 2025: impegno di spesa di euro 23.698,50 (o.f.c.), di cui euro 19.425,00 per la prestazione ed euro 4.273,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 130894, missione 1, programma 6 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

- annualità 2026: impegno di spesa di euro 23.698,50 (o.f.c.), di cui euro 19.425,00 per la prestazione ed euro 4.273,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 130894, missione 1, programma 6 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Ritenuto di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino.

Dato atto che:

- la transazione elementare del predetto capitolo è rappresentata nell'Appendice contabile A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - la scadenza dell'obbligazione ricade negli esercizi 2025 e 2026;
 - sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
 - per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - è stata verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 130894 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizi 2025 e 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
 - il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
 - la spesa è assunta su capitoli di spesa di natura ricorrente;
 - gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali.

Attestata:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361. T

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);

- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI DGR del 27 marzo 2024 recante "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26."Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 39-470/2024/XII recante Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024;

determina

per le motivazioni indicate in premessa,

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento dei “Servizi inerenti l’assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”, allegata alla

presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione dei servizi in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2);
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare i "Servizi inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", all'operatore economico Logos Centro Studi Srl, con sede legale in Via Martiri d'Italia, 14 - 10014 Caluso (TO), P. IVA 08247890018 (CIG: B4E01E0B28), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, RDO n. 4940893;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, RDO n° 4940893, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento dei "Servizi inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare a favore di Logos Centro Studi Srl, con sede legale in Via Martiri d'Italia, 14 - 10014 Caluso (TO), P. IVA 08247890018 (codice beneficiario 385610) la somma complessiva di euro 47.397,00 (o.f.c.), di cui euro 38.850,00 per la prestazione ed euro 8.547,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, così come ripartita:
- annualità 2025: impegno di spesa di euro 23.698,50 (o.f.c.), di cui euro 19.425,00 per la prestazione ed euro 4.273,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 130894, missione 1, programma 6 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
- annualità 2026: impegno di spesa di euro 23.698,50 (o.f.c.), di cui euro 19.425,00 per la prestazione ed euro 4.273,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 130894, missione 1, programma 6 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.
- di dare atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell'Appendice contabile A) - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP ai sensi del D. Lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di liquidare le somme sopra indicate secondo le modalità definite nello schema di contratto da stipularsi ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che recepisce le disposizioni contenute nella lettera invito con condizioni

particolari di servizio, comprensiva dei relativi allegati, per l'affidamento del servizio in narrativa nell'ambito della procedura MePA, RDO n. 4940893;

- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023:

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Logos Centro Studi Srl, con sede legale in Via Martiri d'Italia, 14 - 10014 Caluso (TO), P. IVA 08247890018

Importo: Euro 47.397,00 o.f.c.;

Responsabile Unico di Progetto: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006C - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Allegato

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023, tramite MEPA, dei "Servizi inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino."

Lettera Invito e condizioni particolari di servizio della TD n.4940893 su MePA

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "Servizi", nella categoria "AUDIO, FOTO, VIDEO E LUCI".

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti suoi allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato 1);
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato 2)
- DGUE predisposto su MePA e da compilarsi direttamente sulla piattaforma
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato A)
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato B)
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato C)
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato D)
- Modulo integrativo offerta economica (Allegato E)

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA.**

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, D.Lgs. 36/2023, Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino,
Tel. 011 4325616,
e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it,
PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it,

1. OGGETTO

Le prestazioni sono specificate all'Art. 1 - "OGGETTO DELLA PRESTAZIONE" e nell'Art. 2 - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato 2.

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., sussistono rischi da interferenza di attività, come da DUVRI agli atti dell'Amministrazione.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto. La scadenza è specificata all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato 2. Alla scadenza il servizio si intende cessato.

3. IMPORTO

L'importo a base d'asta del servizio è pari a € 39.000,00, di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

4. AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti.

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. la presente "Lettera invito e Condizioni Particolari di Servizio";
2. il Progetto di Servizio (Allegato 1);
3. il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato 2);
3. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante, predisposto dalla Stazione Appaltante su MePA e da compilarsi direttamente sulla piattaforma MePA.

Del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs 36/2023, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI. Non sono da compilare la parte IV e V.

4. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato A);
5. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato B);
6. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato C);
7. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato D);
8. Modulo integrativo offerta economica (Allegato E).

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del D. Lgs. n. 36/2023) e di idoneità professionale (art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli operatori economici indicati nell'articolo 66 del D.Lgs. n. 36/2023;
- gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- gli operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Si chiede pertanto all'operatore economico di voler trasmettere, unitamente alla documentazione da sottoscrivere e all'offerta, l'attestazione dell'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A e del possesso di una **polizza assicurativa** per la responsabilità civile ai sensi dell'Art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato 2.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 119 del D.Lg 36/2023 e deve essere autorizzato dalla stazione appaltante.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso l'operatore economico intenda avvalersi del subappalto, vedere e compilare la Parte II, Sezione D del DGUE (Allegato 3).

7. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva come previsto ai sensi dell'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato (Allegato 2).

Alla garanzia si applicano, qualora possibili, le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del D. Lgs 36/2023. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.

L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della garanzia definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato (Allegato 2).



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

ALLEGATO 1

Affidamento diretto dei servizi inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Spesa presunta di euro 39.000,00 (o.f.e.).

**Progetto redatto ai sensi art. 41 del
D.Lgs 36/2023**

INDICE

Art. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 - Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Il Capitolato Speciale d'Appalto (e suoi Allegati) sono presenti in allegato

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA con riferimento al contesto in cui è inserito il Servizio

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico.

L'esigenza di procedere all'elaborazione del presente progetto è conseguenza della riapertura parziale al pubblico del MRSN avvenuta il 12 gennaio 2024 dopo la chiusura forzata nel 2013, a seguito dell'esplosione di una bombola del sistema antincendio e alla conseguente necessità di adeguare la struttura dal punto di vista impiantistico ed edile per l'ottenimento dell'agibilità.

Gli indirizzi per la riapertura al pubblico del MRSN sono stati individuati dalla Giunta regionale con DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 in cui si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio, denominata "Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali" e con successiva DGR 58-6404 del 28 dicembre 2022 e hanno riguardato interventi di tipo strutturale, impiantistico ed edile della sede situata nell'antico Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino, immobile di proprietà della Regione Piemonte.

Parte di questi interventi, finanziati sia con fondi regionali sia con risorse statali, sono stati oggetto della convenzione rep. 144 del 28 febbraio 2022 con SCR Piemonte, in qualità di Stazione Unica Appaltante e dello studio di fattibilità affidato dal Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte ad SCR Piemonte S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 121/A1112C del 14 marzo 2022, studio finalizzato alla riapertura al pubblico secondo il seguente schema cronologico:

- FASE 1: apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo;
- FASE 2: apertura dei locali "depositi" che attualmente necessitano di interventi per la messa in sicurezza, allestimento cortili, nuovi allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata al piano terreno;
- FASE 3: apertura al pubblico delle aree al piano interrato;
- FASE 4: apertura al pubblico del secondo piano;
- FASE 5: lavori e allestimento della Chiesa e della Sacrestia dell'Ospedale di San Giovanni Battista.

Per consentire la realizzazione dell'intervento di cui alla FASE 1, ossia rendere visitabili e fruibili le aree museali conosciute come "Arca", "Museo storico di Zoologia" ed "Esposizione Temporanea", attraverso la rifunzionalizzazione dell'accesso presente su Via Accademia Albertina, oltre all'esecuzione delle opere di carattere strutturale, edile ed impiantistico, è stata avviata un'attività di allestimento delle citate sale espositive.

L'inserimento di installazioni multimediali e di video immersivi e interattivi hanno reso le suddette sale espositive maggiormente attrattive. In particolare sono stati installati:

- n. 3 proiettori per il video immersivo nello spazio centrale della crociera;
- n. 2 totem con avatar dotati di intelligenza artificiale;
- n. 1 proiettore per il video di animazione dell'elefante Fritz;
- n. 1 totem dedicato alle foto di reperti in collezione;
- materiale tecnologico vario destinato al funzionamento e alla remotizzazione degli impianti.

Tali installazioni, che si sono rivelate di grande interesse per i visitatori, richiedono assistenza tecnica, manutenzione e gestione costante, nonché un aggiornamento dei contenuti.

Alla luce di ciò è dunque emersa la necessità, per il biennio 2025-2026, di affidare il servizio di assistenza tecnica e manutenzione degli impianti sopra citati, prevedendo una quota a canone ed una quota extra canone da destinare alle sostituzioni delle componenti ammalorate.

2 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a € 2.000,00.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

La valutazione dell'investimento necessario per l'acquisizione del servizio di cui al precedente punto 1 è stata effettuata dal RUP tenendo conto del valore di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara.

Il RUP, a seguito delle valutazioni e confronti suddetti, ha determinato la spesa in € 20.000,00/annui (o.p.f.e.). Il contratto avrà durata biennale con inizio dalla data di stipula del medesimo. Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Importo stimato quota a canone	14.500,00 €/anno 29.000,00 €/biennio 2025-2026

Importo stimato quota extracanone per riparazioni	5.000,00 €/anno 10.000,00 €/biennio 2025-2026
IMPORTO STIMATO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (o.p.f.e.)	39.000,00 €/biennio 2025-2026, di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
IVA 22%	8.580,00 €
TOTALE GENERALE (o.p.f.c.)	47.580,00 € /biennio 2025-2026

**MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(Capitolato)
D. lgs 36/2023**

Affidamento diretto dei servizi inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Spesa presunta di euro 39.000,00 (o.f.e.).

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

1. La prestazione ha per oggetto il servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. In dettaglio:
 - proiezione sull'elefante Fritz;
 - totems con avatars di Lessona e Wallace;
 - proiezioni sul maxi-wall collocato al centro della crociera al piano terra;
 - totem con visualizzazioni dei reperti museali posto nella sala delle Meraviglie.
2. L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito nel rispetto di tutti gli adempimenti normativi in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.

Art. 2 - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

1. Nel dettaglio la prestazione riguarda:
 - a. help-desk tecnico in remoto e interventi on site con assistenza 7 giorni su 7 dalle ore 8.00 alle ore 18.00. I tempi di risposta dell'help-desk tecnico in remoto devono essere immediati, quelli degli interventi on site devono avvenire entro le 12 ore dalla richiesta;
 - b. realizzazione del piano trimestrale di manutenzione programmata di tutte le installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino; sono comprese tutte le attività di controllo, di regolazione e di riparazione (con eventuale sostituzione di componentistica ammalorata/guasta e non più riparabile) delle installazioni sopra citate, necessarie a garantire il corretto funzionamento e il regolare stato di servizio delle installazioni; in tale ambito è escluso il solo acquisto della componentistica di sostituzione di parti ammalorate e/o guaste e non funzionanti e non più riparabili;
 - c. acquisizione della componentistica sostitutiva di elementi individuati ammalorati e/o guasti e non più riparabili di tutte le installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, subordinata all'assenso preventivo del RUP e comunque nei limiti dell'importo stabilito quale extra canone;
 - d. gestione del sistema software con caricamento di contributi video in caso di eventi e/o manifestazioni;

- e. realizzazione e predisposizione di 6 nuovi video immersivi per ogni anno contrattuale, per un totale di 12 video nel biennio, da destinare alla parete curva presente al centro della crociera al piano terra, al fine di garantire un aggiornamento continuo dei contenuti;
- f. formazione e aggiornamento dello staff museale, o di soggetti indicati dal Museo, all'uso delle suddette tecnologie;
- g. spostamento delle installazioni, con particolare riguardo alla proiezione immersiva presente al centro della crociera, da effettuarsi con la riapertura di tutte le sale del piano terra.

Nell'effettuare le suddette prestazioni l'operatore economico deve garantire la costante implementazione di protocolli avanzati di sicurezza informatica per proteggere e gestire i dati e le infrastrutture del Museo.

L'affidatario deve altresì garantire la piena collaborazione con CSI Piemonte e ogni altro soggetto indicato dal Museo

ART. 3 - IMPORTO DELLA PRESTAZIONE

1. L'importo a base d'asta per l'affidamento del servizio di manutenzione per delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, di cui agli artt. 1 e 2 del presente documento, è di **€ 39.000,00**, di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, suddiviso in:
 - quota a canone pari a 14.500,00 €/anno per le attività di cui all'Art 2.1 lettere a., b., d., e., f., g.; del presente CSA;
 - quota extra canone pari a 5.000,00 €/anno, per le acquisizioni di cui all'Art. 2.1 lettera c..
2. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

ART. 4 - MODALITA' ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI

1. L'Affidatario deve condividere con i responsabili del MRSN gli interventi da eseguire ed il materiale video che verrà prodotto; a tal fine, deve rapportarsi con il Responsabile Unico di Progetto (RUP), il quale provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui ai precedenti artt.1 e 2, durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell'incarico.
2. L'espletamento dell'incarico dovrà comunque essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, con particolare

riferimento ai diritti d'autore per i video che verranno generati per la proiezione interattiva.

3. Resta a completo carico dell'Affidatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione del Museo.
4. L'Affidatario, per parte delle prestazioni che non richiedano obbligatoriamente la propria specifica opera intellettuale, ovvero la propria preparazione tecnica e professionale e che possano prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica e specialistica, può avvalersi di consulenti, propri collaboratori o delegati; in ogni caso, l'attività dei suddetti consulenti, collaboratori o delegati avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Affidatario e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Affidatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario.

ART. 5 - TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

1. I servizi oggetto dell'affidamento avranno durata biennale (24 mesi) con decorrenza dalla data di stipula del contratto.
2. Gli interventi on site di manutenzione presso la struttura dovranno essere eseguiti coordinando l'attività con le esigenze del Museo Regionale di Scienze Naturali e preferibilmente in orari non interferenti con l'accesso del pubblico.
3. Gli interventi da remoto saranno gestiti a seconda delle urgenze attraverso contatto tra il RUP e l'azienda, la quale sarà disponibile 7 giorni su 7 dalle ore 8 alle ore 18.
4. Dovranno essere resi disponibili al pubblico 3 nuovi contributi video ogni 6 mesi contrattuali, per un totale di 12 nuovi contributi video nell'arco dell'intera durata contrattuale.

ART. 6 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA TRACCIABILITA' - CESSIONE DEI CREDITI

L'importo contrattuale complessivo sarà corrisposto come segue:

- a) acconto pari al 20% dell'importo contrattuale a canone, successivamente alla stipula del contratto;
- b) n. 4 successive rate pari ciascuna al 20% dell'importo contrattuale a canone secondo la seguente scadenze:
 - 6 mesi dopo la stipula del contratto;

- 12 mesi dopo la stipula del contratto;
- 18 mesi dopo la stipula del contratto;
- al termine del contratto.

Le fatture dovranno essere accompagnate da una relazione dettagliata degli interventi posti in essere per garantire il corretto funzionamento delle installazioni oggetto di prestazione.

- c) Gli importi determinati dall'eventuale acquisizione di componentistica necessaria per il completamento di interventi manutentivi, così come previsto all'Art. 2.1 lettera c., saranno fatturati contestualmente all'emissione della fattura prevista per la quota a canone, corredando la stessa dei giustificativi di spesa.

I pagamenti come sopra precisati sono subordinati:

- all'emissione di regolare fattura; l'autorizzazione ad emettere fattura verrà rilasciata dal RUP previa verifica di proposta di fatturazione a firma del responsabile dell'Appaltatore;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti". I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro

sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata. In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, comma 6 del Codice.

ART. 7 – PENALI

1) Per ogni inadempimento o violazione degli obblighi previsti nel capitolato e per ogni ritardo nell'espletamento del servizio, la Regione può applicare una penale, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, comunque non superiore complessivamente al 10 per cento del predetto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, comma 1, d. lgs 36/2023.

2) L'applicazione della penale non libera l'Appaltatore dalla responsabilità per danni a persone o cose derivati da vizi del servizio.

3) Il pagamento della penale deve essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione all'Appaltatore via PEC della sua applicazione. Decorso infruttuosamente tale termine, la Regione Piemonte trattiene la penale sul primo corrispettivo contrattuale in pagamento oppure si avvale della garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la predetta garanzia deve essere ripristinata entro 15 (quindici) giorni a pena risoluzione del contratto.

ART. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione Piemonte può risolvere il contratto secondo quanto previsto dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023.

ART. 9 – RECESSO

La Regione Piemonte può recedere dal contratto secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. 36/2023.

ART. 10 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Appaltatore stesso nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

In relazione a quanto sopra, l'Affidatario si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportuna polizza assicurativa professionale a copertura rischi e responsabilità civile con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 RCT/RCO e si obbliga a trasmettere alla Committente, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale. Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 11 - GARANZIA DEFINITIVA

- a) L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 53, comma 4 e 117 del d.lgs. 36/2023, a tutela dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni

stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

- b) Nella garanzia definitiva, in particolare, devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro 10 (dieci) giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.
- c) La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte della Stazione Appaltante.

ART. 12 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è obbligato a seguire le istruzioni e le direttive comunicate dalla Regione per l'avvio dell'esecuzione del contratto e per le modalità di espletamento del servizio durante tutta l'esecuzione del contratto.

ART. 13 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dall'Appaltatore. Qualsiasi modifica introdotta dall'Appaltatore non costituisce titolo per pagamenti o rimborsi da parte della Regione.

ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

Le spese di stipulazione, bolli, tasse ed imposte relative al contratto sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dall'Appaltatore sono trattati secondo quanto previsto dal l.gs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. Nello specifico:

- i dati personali forniti dall'operatore economico verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di

affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

3. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 17 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

2. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.

3. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

4. L'Appaltatore si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

ART. 18 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 19 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

2. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART 20 - PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della prestazione oggetto del presente Capitolato, rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali che potrà,

quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

ART. 21 - NORMA DI CHIUSURA

1. L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato e nel contratto stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023.

REGIONE PIEMONTE

**CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
INERENTI L'ASSISTENZA TECNICA E LA MANUTENZIONE
DELLE INSTALLAZIONI MULTIMEDIALI DI VIDEO
IMMERSIVI E INTERATTIVI PRESENTI PRESSO IL
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI.**

CIG: B4E01E0B28

TRA

La **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016) -
rappresentata da Marco FINO, nato a Cuneo il
03.03.1978, domiciliato ai fini del presente
atto presso la sede regionale di Torino, Via
Giolitti 36, nella sua qualità di Dirigente del
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
della Regione Piemonte, autorizzato alla
stipulazione del presente contratto con DGR n.
2-7545 del 16.10.2023, di seguito, per brevità,
anche indicato come "**Amministrazione**".

E

LOGOS CENTRO STUDI S.R.L., con sede legale in
Caluso (TO), Via Martiri d'Italia 14, c/o Villa
Santoné, P.IVA/C.F. 08247890018, nella figura
del Legale Rappresentante, Avv. Fernando
Salvetti, nato a Torino, il 13.03.1967 e
domiciliato per l'incarico presso la sede della
Società, iscritta al Registro delle Imprese
della Camera di Commercio di Torino al numero

08247890018 in Caluso, via Martiri d'Italia 14,
CAP 10014 c/o Villa Santoné, di seguito per
brevità, indicato come "**Appaltatore**" o
"**Operatore Economico**";
di seguito, quando congiuntamente, le **Parti**.

PREMESSO CHE:

• con determinazione dirigenziale n. xxx/A2006C
del xx.12.2024 del Settore Museo Regionale di
Scienze Naturali sono stati approvati la
lettera invito con condizioni particolari per
l'affidamento dei "Servizi inerenti
l'assistenza tecnica e la manutenzione delle
installazioni multimediali di video immersivi e
interattivi presenti presso il Museo Regionale
di Scienze Naturali di Torino" con gli allegati
"Progetto di servizio (Relazione tecnica e
illustrativa e Prospetto economico) e il
Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), nonché lo
schema di Contratto ed è stato determinato di
contrarre e di affidare il servizio in oggetto,
mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.
50, comma 1, lettera b), del Decreto
legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a seguito di
procedura di acquisizione sul portale MePA
(numero di RDO n. 4940893) alla Società LOGOS
CENTRO STUDI S.R.L.

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA
QUANTO SEGUE:**

Art. 1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e
sostanziale del presente contratto e

l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

Art. 2 OGGETTO E MODALITA' DEL SERVIZIO

1. L'Amministrazione, come sopra rappresentata, affida all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, i "Servizi inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" come dettagliatamente descritti nel Progetto di servizio e nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) documenti posti dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali a base di gara e inseriti su MEPA, che si applicano integralmente.

2. Le caratteristiche tecniche e le modalità delle prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere in tutto conformi al presente contratto, alle prestazioni oggetto del servizio di cui al Progetto di servizio e al CSA e agli allegati presentati dall'Appaltatore.

Art. 3 - OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

L'affidamento dei servizi in questione viene concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni tutte contenute nel presente contratto, nelle prestazioni oggetto del servizio di cui al Progetto di servizio e al CSA e negli allegati presentati dall'Appaltatore, i quali tutti, ancorché non materialmente allegati al presente contratto,

vanno considerati parte integrante e sostanziale del medesimo e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni loro parte.

Art. 4 DURATA CONTRATTUALE

Le prestazioni inerenti l'assistenza tecnica e la manutenzione delle installazioni multimediali di video immersivi e interattivi presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino di cui ai servizi affidati avranno durata biennale (24 mesi) con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

ART. 5 - REQUISITI DEL PERSONALE

I servizi dovranno essere espletati con personale specializzato, adeguatamente formato, addestrato e aggiornato professionalmente. Il personale dovrà godere della fiducia dell'Amministrazione.

ART. 6 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il R.U.P., dà avvio all'esecuzione del medesimo Contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.

Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il R.U.P., in contraddittorio con l'Appaltatore, redige apposito verbale.

Nell'esecuzione dell'Incarico, l'Operatore economico dovrà avvalersi dei più elevati

standard di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà oltre il caso del dolo e della colpa grave e dovrà svolgere le attività di propria competenza in modo tale da non comportare rallentamenti e/o ritardi all'Amministrazione.

L'Operatore economico si impegna, altresì, a coordinare e adeguare l'espletamento delle attività di propria competenza alle esigenze o alle richieste del R.U.P., fatto salvo il caso in cui queste ultime possano compromettere la sicurezza dei lavoratori nell'esecuzione delle prestazioni.

L'Operatore economico e il Committente, per il tramite del R.U.P., si obbligano a comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verifichino nel corso della prestazione che possano in qualche modo influire sulle attività di cui al presente Incarico.

L'Operatore economico si impegna a:

- a) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Progetto di Servizio, nel CSA e nel Contratto;
- b) ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le citate prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula

del Contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Operatore economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Operatore economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

c) prestare il servizio predisponendo e impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione dello stesso secondo quanto specificato nel CSA;

d) comunicare al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo - ogni modificazione e/o integrazione relativa a:

- il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023;

- le informazioni e dati relativi alla iscrizione al Registro delle Imprese fornite con la dichiarazione sostitutiva in sede di partecipazione alla procedura di cui alle premesse;

- ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica eventualmente richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di cui alle premesse;

- eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2%, rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 187/91;

e) rispettare le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi ed integrativi aziendali

in materia di rapporti di lavoro, ancorché intervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, e assumersi ogni responsabilità per danni ed infortuni che possano derivare a dette persone, o essere cagionati da dette persone, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto dell'appalto, manlevando e garantendo il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali da ogni onere, responsabilità o danno che quest'ultima dovesse subire;

f) rispettare quanto prescritto all'Art 4 del CSA "Modalità esecutiva delle prestazioni".

**ART. 7 - CORRISPETTIVO E MODALITA'DI PAGAMENTO
- OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI
FINANZIARI - CESSIONE DEI CREDITI**

Il corrispettivo contrattuale per il biennio contrattuale è pari a € 38.850,00, oltre IVA 22%, di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 2.000,00, suddiviso in:

- quota a canone pari a 14.444,23 €/anno per le attività di cui all'Art 2.1 lettere a., b., d., e., f., g., del CSA;
- quota extra canone pari a 4.980,77 €/anno, per le acquisizioni di cui all'Art. 2.1 lettera c. del CSA.

Tutti gli importi devono intendersi al netto dell'IVA 22%.

I pagamenti sono disposti alle seguenti scadenze:

a) acconto pari al 20% dell'importo contrattuale a canone, successivamente alla stipula del contratto;

b) n. 4 successive rate pari ciascuna al 20% dell'importo contrattuale a canone secondo la seguente scadenze:

- 6 mesi dopo la stipula del contratto;
- 12 mesi dopo la stipula del contratto;
- 18 mesi dopo la stipula del contratto;
- al termine del contratto.

Le fatture dovranno essere accompagnate da una relazione dettagliata degli interventi posti in essere per garantire il corretto funzionamento delle installazioni oggetto di prestazione.

c) Gli importi determinati dall'eventuale acquisizione di componentistica necessaria per il completamento di interventi manutentivi, così come previsto all'Art. 2.1 lettera c. del CSA, saranno fatturati contestualmente all'emissione della fattura prevista per la quota a canone, corredando la stessa dei giustificativi di spesa.

Il pagamento è subordinato

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 11, comma 6°, del Codice;

- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n.602/1973, e relative disposizioni di attuazione;

- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali

e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del R.U.P..

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni.

Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti". I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia

di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla

stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata. In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del

codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo. In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

ART. 8 - GARANZIE DEFINITIVE

L'Operatore economico, ai sensi dell'art. 11 del CSA, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito cauzione definitiva, mediante Polizza fidejussoria n. xxxxx stipulata dalla xxxxxx in data xxxxxx per l'importo di € xxxxx, ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117 del D.lgs n. 36/2023.

Il Committente, in presenza di inadempimenti dell'Operatore economico o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117 del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento.

In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Operatore economico sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta del Committente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Operatore economico.

La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 8° dell'art. 117 del Codice.

ART. 9 - Obblighi dell'appaltatore

1. L'Appaltatore si obbliga all'esecuzione dei servizi sopra descritti sotto l'osservanza delle condizioni tutte contenute nel presente contratto, nel Progetto di servizio e nel CSA e allegati

2. Rimangono a carico dell'operatore economico, oltre alle spese del personale addetto, tutto ciò che è necessario all'esecuzione del servizio

3. Le qualifiche del personale che l'operatore economico destinerà al servizio dovranno corrispondere a quelle previste dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro.

4. Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore dovrà assicurare la perfetta

esecuzione delle prestazioni, garantendone la continuità con il massimo livello professionale.

5. L'Appaltatore si impegna a comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio, il quale assume il ruolo di referente per tutte le attività previste dal presente Contratto, entro 5 giorni dalla stipula.

6. Il Responsabile del Servizio sarà l'interlocutore dell'Amministrazione per qualsivoglia richiesta inerente alle prestazioni e sarà, a sua volta, garante della corretta organizzazione delle prestazioni.

Art. 10 - Responsabilità dell'operatore economico e obblighi verso i lavoratori

1. L'operatore economico è responsabile degli eventuali infortuni del personale addetto, che dovrà essere regolarmente assicurato a norma di legge, impegnandosi ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi a protezione, sicurezza del lavoro, tutela dei lavoratori ed in particolare a quelli della Previdenza Sociale (*invalidità e vecchiaia, superstiti, disoccupazione, tubercolosi, infortuni, malattie*) e a quegli obblighi che trovano la loro origine in contratti collettivi e che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro per assegni familiari, indennità ai richiami alle armi.

2. L'operatore economico si obbliga, inoltre, a praticare ai dipendenti lavoratori, condizioni

normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro per categoria.

3. Resta convenuto che, se durante l'esecuzione del contratto e, comunque, prima dell'emissione dei mandati di pagamento, l'operatore economico venisse denunciato dal competente Ispettorato del Lavoro per inadempienze ai predetti obblighi, il pagamento verrà sospeso. Le somme, come sopra trattenute, saranno corrisposte all'operatore economico soltanto dietro autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro che ha fatto la denuncia, né l'operatore economico potrà avanzare eccezioni o pretese di sorta, a qualsiasi titolo per il ritardato pagamento.

4. Con particolare riferimento alle norme riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro l'operatore economico, prima dell'inizio di qualsiasi attività, si impegna inoltre a comunicare per iscritto: il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; il nominativo del medico competente; i nominativi dei dipendenti che svolgeranno il ruolo di preposto o di coordinatore delle attività svolte nei locali oggetto del presente appalto.

Art. 11 - Controlli e verifica di conformità

1. È previsto la verifica di conformità dell'esecuzione dei servizi.

È prevista, altresì, una verifica sulla permanenza dei requisiti generali e speciali inerenti la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione ed individuati in sede di gara.

Art. 12 - Ritardi e penali

1. Per ogni giorno di ritardo ingiustificato nell'esecuzione della prestazione è applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

2. Il ritardo e/o impossibilità di rispettare i termini della prestazione, anche parziale, non è motivo di risoluzione e/o applicazione di penale se dovuta a causa di forza maggiore, e comunque non imputabile a ragioni soggettive dell'Appaltatore; in questo caso, vige l'obbligo della tempestiva comunicazione.

3. Le penali verranno applicate previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'Appaltatore e da questo comunicate all'Amministrazione nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

4. La penale non potrà superare il 10 % dell'ammontare netto contrattuale. Qualora il valore complessivo delle penali inflitte all'Appaltatore raggiunga il 10% di tale corrispettivo, l'Amministrazione ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il presente contratto con le modalità nello stesso espresse, oltre il risarcimento di tutti i danni.

5. Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del presente contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

Art. 13 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata del contratto, per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, l'Appaltatore ha stipulato opportuna polizza a copertura rischi e responsabilità civile verso terzi con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 (RCT/RCO).

3. Resta fermo che l'Appaltatore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

Art. 14 - Divieto di cessione del contratto

1. È vietata la cessione del presente contratto, ai sensi del primo comma dell'art. 119 del Codice; ne consegue che l'Appaltatore non potrà cedere a terzi, ad alcun titolo, il presente contratto né i diritti dallo stesso nascenti.

2. In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente, l'Amministrazione si riserva

la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 c.c.), fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 c.c.).

ART. 15 - Subappalto

È ammesso il subappalto delle attività di cui al Contratto nei limiti di quanto previsto all'art. 11 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 16 - Risoluzione

1. L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC, nei casi previsti dall'art. 122 del Codice.

2. L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC, risolve il presente contratto nei seguenti casi:

a) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 D.lgs. n. 159/2011 oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94, 95, 96 del Codice o nel caso in cui gli

accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

b) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.

3. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti un grave inadempimento dell'Appaltatore ad una delle obbligazioni assunte con il presente contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, la stessa formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore e contestualmente assegnerà un termine, non inferiore a quindici giorni, entro i quali l'Appaltatore dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, di incamerare la garanzia, se richiesta, ove essa non sia stata ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4. Qualora l'Appaltatore ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, l'Amministrazione assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione

potrà risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione, a mezzo PEC, per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione stessa ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la cauzione ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 17 - Riservatezza

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento del proprio incarico professionale, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal Regolamento Ue 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE.

ART. 18 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che

l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore è venuto a conoscenza ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 19 - SPESE DI CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Oltre gli oneri di cui al presente Contratto sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto nella misura e con le modalità speciali previste dall'art. 18, comma 10 e dall'Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

La registrazione avverrà in caso d'uso.

ART. 20 - TRIBUNALE COMPETENTE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D. Lgs. n. 36/2023. L'Amministrazione

aggiudicatrice entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 21 - DOCUMENTI CONTRATTUALI E OSSERVANZA DELLE LEGGI

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle disposizioni contenute nel:

- Progetto di Servizio;
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
- le offerte tecnica ed economica;
- le leggi, i regolamenti ed in generale tutte le norme presenti nell'ordinamento, nessuna esclusa, che ineriscono il servizio oggetto del presente contratto, ancorché non espressamente richiamate;
- il Codice Civile e leggi in materia.

L'Appaltatore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente contratto.

ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Durante l'esecuzione contrattuale saranno rispettate le informazioni fornite, ai sensi del suddetto Regolamento, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni; in particolare, in ordine al procedimento instaurato:

- a) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione del servizio e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;
- b) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16ter, del D. Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore

non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il presente contratto letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parte contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

REGIONE PIEMONTE

IL Dirigente del Settore Museo Regionale

di Scienze Naturali

Marco FINO

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'Appaltatore

Il Legale Rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, l'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli del Contratto: Artt. 1, 2, 4, 6, 7, 12, 13, 16, 19, 20, 22, 23.

L'Appaltatore

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

In ottemperanza al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, confluito nel PIAO e approvato con D.G.R. 4-81114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e ai sensi dell'art. 1, comma 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Per l'Appaltatore, il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 422/A2006C/2024 DEL 18/12/2024**

Impegno N.: 2025/5859

Descrizione: SERVIZI INERENTI L'ASSISTENZA TECNICA E LA MANUTENZIONE DELLE INSTALLAZIONI MULTIMEDIALI DI VIDEO IMMERSIVI E INTERATTIVI PRESENTI PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO

Importo (€): 23.698,50

Cap.: 130894 / 2025 - SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARAZIONE E SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (MRSN)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4E01E0B28

Soggetto: Cod. 385610

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.09.005 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico

Impegno N.: 2026/1422

Descrizione: SERVIZI INERENTI L'ASSISTENZA TECNICA E LA MANUTENZIONE DELLE INSTALLAZIONI MULTIMEDIALI DI VIDEO IMMERSIVI E INTERATTIVI PRESENTI PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO

Importo (€): 23.698,50

Cap.: 130894 / 2026 - SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARAZIONE E SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (MRSN)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4E01E0B28

Soggetto: Cod. 385610

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.09.005 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti